

Politica, e dal cilindro esce la Robecchi

Data: 23/01/2026

Fonte: araldolomellino.it

Link: <https://www.araldolomellino.it/territorio/vigevano/politica-e-dal-cilindro-esce-la-robecchi/?amp>

- [Territorio](#)
- [Vigevano](#)

Sono quelle più determinate, più combattive, più appassionate. Le donne nella politica vigevanese fanno la differenza, nel bene e nel male.

L'OUTSIDER Per il momento niente di formale, ma sono in molti a indicarla come la vera outsider della politica territoriale, con le credenziali giuste per correre allo scranno più alto del Comune. Nel panorama politico cittadino di Vigevano sta emergendo con sempre maggiore forza la figura di Barbara Robecchi (*nella foto*), un'imprenditrice della comunicazione e protagonista di primo piano nel dibattito elettorale per le prossime amministrative locali. Figlia d'arte, il papà è stato per tre mandati sindaco di Mortara per il centrodestra, è conosciuta in città non solo per la sua attività professionale: laureata in Economia e Commercio e giornalista pubblicista, ha costruito una lunga carriera nel settore della comunicazione e dell'ufficio stampa, lavorando come consulente per imprese e organizzazioni e affermandosi negli ambienti della comunicazione pubblica e privata. A livello politico, il suo nome è tornato recentemente d'attualità nel quadro delle trattative e delle ipotesi di candidatura del centrodestra a Vigevano: **Barbara Robecchi figura tra i profili individuati da Fratelli d'Italia** come possibile candidato sindaco per la coalizione in vista delle elezioni amministrative comunali. Nonostante la rinnovata attenzione sulla sua persona in queste settimane, il percorso politico di Robecchi non è interamente nuovo: in passato ha ricoperto incarichi di rilievo all'interno dell'amministrazione locale, tra cui quello di assessore in una giunta cittadina guidata dall'ex sindaco Andrea Sala, con l'incarico di commissario all'Expo. La sua capacità di coniugare esperienza professionale nel campo della comunicazione con un radicamento crescente nelle dinamiche della politica vigevanese la pone oggi al centro di un dibattito che guarda alla prossima stagione amministrativa come a un momento di svolta. Lei ovviamente si defila:

Sono a disposizione del partito. Ho conosciuto "la mia sorte" leggendo i giornali. Staremo a vedere più avanti. Per il momento sono impegnata in una trasferta a Roma per la presentazione dell'associazione "Donne del made in Italy nell'Italia e nel mondo". Non escludo, in proposito, un evento in zona.

A SINISTRA Rossella Buratti, la nuova stella del centrosinistra, ha imposto prima se stessa con una civica inedita e poi ha fatto da catalizzatore al polo alternativo al centrodestra, mettendo d'accordo un po' tutte le anime del fronte: dal Movimento 5stelle a Rifondazione comunista, passando per il Partito democratico e il Polo laico. Il suo profilo è noto. Avvocato, 59 anni, dal 1999 è titolare di uno studio legale a Vigevano, dal 2003 al 2007 ha avviato un altro studio analogo a Sibiu (Romania), specializzato nella costituzione di joint ventures italo-rumene. Ha ricoperto numerosi incarichi presso il Tribunale di Vigevano e poi di Pavia, è iscritta all'Albo della Cassazione e delle altre giurisdizioni superiori. **Molto impegnata nel sociale, vanta una ventennale partecipazione al Coordinamento volontariato Vigevano**, dove ha ricoperto tutte le cariche fino alla presidenza. Diversi inoltre sono stati gli incarichi ricoperti nel Rotary Distretto 2050. È stata membro della Consulta femminile del Comune di Vigevano, socio fondatore, consigliere e segretaria della onlus "Amico campus" e, nel volontariato, è sempre stata in prima fila per la raccolta fondi a favore di Aias, Fileremo e Anffas. Dal 2021 è consigliere della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

L'EX SINDACO Poi c'è Marzia Segù, il sindaco traghettatore o, forse meglio, la sindaca traghettatrice, che ha guidato il municipio per sei mesi, ha "salvato" Andrea Ceffa durante il periodo trascorso ai domiciliari ma poi è stata scaricata. Da qualche giorno racconta ai giornali che la città le chiede di candidarsi e, ovviamente, lei non si tira indietro. C'è però un problema importante: al momento le mancano una lista e un partito politico. Divisa tra Forza Italia e Noi moderati, alla fine si è ritrovata orfana di entrambe le forze politiche. Dicono che si proporrà con una civica, ma per il momento è ancora tutto in alto mare. Vigevanese, 56 anni, ha costruito una carriera accademica di rilievo nel campo odontoiatrico: oggi professore associato all'Università degli Studi di Parma. **Il suo ingresso nella scena politica cittadina è avvenuto all'interno delle file di Forza Italia**, partito con cui ha svolto un ruolo attivo sia a livello locale sia nazionale. Nel 2024 è stata infatti componente del Dipartimento nazionale disabilità e sociale di Forza Italia. Alle ultime amministrative è stata nominata vicesindaco dopo la "cacciata" di Antonello Galiani (forse anche per frizioni con la stessa Segù). Con il ruolo di sindaco facente funzione, il suo nome è poi tornato al centro del dibattito politico locale. Altre poi scalpitano per uno spazio tra i protagonisti della primavera elettorale: vecchie conoscenze e new entry. Due nomi per tutti: Barbara Verza e Patrizia Cottino.

Massimo Sala

Articolo originale:

<https://www.araldolomellino.it/territorio/vigevano/politica-e-dal-cilindro-esce-la-robecchi/?amp>